



M.I.U.R. - U.S.R. per il Lazio



**Istituto Comprensivo Statale GINO FELCI - RMIC8F700A**

✉ Via Paolina, 126 - 00049 Velletri (Roma)

Centralino: 06/9615.1373 e 06/9642.144 - Fax: 06/9615.5042

@: [RMIC8F700A@istruzione.it](mailto:RMIC8F700A@istruzione.it); [RMIC8F700A@pec.istruzione.it](mailto:RMIC8F700A@pec.istruzione.it); 🌐: [www.ginofelci.it](http://www.ginofelci.it)

Codice fiscale: 95036920585 - Codice IPA: istsc\_rm8f700a - Codice unico per fatturazione: UF8RRD



FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020



Velletri, 07/03/2019

All'Albo *on line* dell'Istituto  
([www.ginofelci.it](http://www.ginofelci.it))

A tutto il personale dell'Istituto

**Oggetto: personale beneficiario della legge n. 104/1992 – indicazioni organizzative.**

La Circolare n. 13 del Dipartimento della funzione pubblica del 6 Dicembre 2010, avente per oggetto *Modifiche alla disciplina in materia di permessi per l'assistenza alle persone con disabilità*, prevede che i lavoratori beneficiari di cui all'art. 33 della legge 104/1992 - come richiesto dall'art. 24 della Legge 183/2010 - comunichino al Dirigente competente i giorni di assenza a tale titolo con congruo anticipo con riferimento all'arco temporale del mese; questo per consentire la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, salvo dimostrate situazioni di urgenza.

Inoltre, l'Inps con circolare applicativa della nuova normativa n. 45 dell'1.03.2011 - contenente modalità di fruizione dei permessi per l'assistenza a disabili in situazione di gravità - al punto 2.1 ha precisato che

*"il dipendente è tenuto a comunicare al Direttore della struttura di appartenenza, all'inizio di ciascun mese, la modalità di fruizione dei permessi... ed è tenuto altresì a comunicare, per quanto possibile, la relativa programmazione".*

Sulla stessa materia è intervenuto di recente il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativamente alla delicata questione della programmazione dei permessi che - con Interpelli n. 1/2012 e 31/2010 - ha riconosciuto al datore di lavoro la facoltà di richiedere una programmazione dei permessi ex art. 33, legge 104/1992, purché ciò non comprometta il diritto del soggetto disabile ad un'effettiva assistenza.

Infine, il vigente CCNL (art. 15 comma 6) prevede che i permessi *ex lege* 104/92 "devono essere possibilmente fruiti dai docenti in giornate non ricorrenti".

Tutto ciò premesso e al fine di contemperare il legittimo godimento dei benefici di legge in oggetto con la necessità di "evitare la compromissione del funzionamento dell'organizzazione", il personale interessato si atterrà alle seguenti indicazioni organizzative:

- utilizzando l'apposito modello allegato alla presente, ogni lavoratore pianificherà l'utilizzo mensile della possibile fruizione dei permessi entro il 25 del mese precedente e lo consegnerà personalmente all'ufficio del personale in orario di ricevimento; si deve intendere che tale modulo costituisce a tutti gli effetti richiesta formale di permesso da parte del lavoratore e che il godimento del permesso stesso non deve essere sottoposto ad ulteriore richiesta;
- al fine di godere dei giorni di necessario permesso riducendo al minimo la "compromissione dell'organizzazione" (quindi, nel nostro caso, dell'erogazione del servizio formativo), è necessario che il personale beneficiario dei permessi - per quanto possibile - concorda preventivamente con i responsabili di plesso le giornate di assenza;



- in considerazione della riservatezza dei dati, il modulo sarà presentato personalmente all'Ufficio del Personale;
- nel caso che uno o più permessi - pur calendarizzati - si rendano non più necessari, le SS.LL. avranno cura di annullare (anche telefonicamente) la comunicazione fornita alla Segreteria o di ricalendarizzarla;
- è - ovviamente - possibile che si verifichino situazioni urgenti, imprevedibili, improvvise e improcrastinabili; in tali casi, e con dichiarazione scritta sotto la propria responsabilità, il lavoratore ha facoltà di variare la giornata di permesso già programmata.

Lo scrivente è certo che tutte le SS.LL. ben comprendono e condividono le ragioni della norma e la osserveranno responsabilmente.

Infine, impartendo la presente circolare disposizioni fondate su norme generali, si deve intendere che sono permanenti; devono quindi determinare abitudini amministrative stabili e durature, che potranno essere modificate solo dall'emanazione di differenti norme.

A cura di: Dirigente Scolastico

*Allegati:*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**(Prof. Antonio DRAISCI)**



*Firma autografa  
sostituita a mezzo stampa  
ai sensi e per gli effetti  
del DLgs n. 39/93 art. 3 c. 2.*